



PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☒ Affissa all'Albo Pretorio
il **8/04/2009**

**APPROVAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER
L'ANNO 2009.-**

NR. Progr. **21**

Data **07/04/2009**

Seduta NR. **7**

Cod. Ente :

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 7/04/2009 alle ore 19:30.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella "Sala del Trono" del Castello Ducale ,
oggi 7/04/2009 alle Ore 19:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito
scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
DI PUMPO ALCIDE	S	CURSIO NATALE	S	NESTA GIUSEPPE	S
QUARANTA ENZO	S	DE SIMONE MATTEO	S		
CARONE RAFFAELE	S	CORLEONE GIUSEPPE	N		
MARINELLI ENNIO	S	MONTELEONE PASQUALE	S		
GERNONE MICHELE	N	CROCE PAOLO	N		
DE VITA LEONARDO	S	RUSSO SALVATORE	S		
VIRGILIO ANTONIO	S	ANTONUCCI MARCELLO	S		
MARINELLI AURELIO	S	GAROFALO ORAZIO	S		
LAMONICA MICHELE	S	LECCISOTTI LUIGI	S		
TERENZI NICOLA	N	PRENCIPE MAURO	N		
TOTALE Presenti		16	TOTALE Assenti		5

Sono altresì presenti in aula gli assessori: VENEZIANO ENRICO, DI IANNI IVAN MATTEO, VALENTE
NICOLA, MATARESE NICOLA, DI PUMPO DOMENICO,
ZIFARO VALERIO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE REGG VALENTE DR FERNANDO .

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. NESTA GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità della
adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :

.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt.125 e 127 della Legge suddetta, porta la
trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti
necessari.

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2009.-

Esce il Consigliere Russo per cui il numero dei presenti scende a 15 Consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore al Bilancio – Valerio ZIFARO;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, che istituiva a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che, grazie al sopra menzionato decreto, i Comuni potevano stabilire un'aliquota variabile (così detta addizionale opzionale) da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti, con un incremento annuo massimo pari a 0,2 percentuali;

VISTA la deliberazione consiliare n.32 del 31.03.99 con la quale l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche veniva fissata in 0,2 punti percentuali;

VISTA la deliberazione consiliare n.1 del 29.02.2000 con la quale l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche veniva incrementata di 0,2 punti percentuali, restando fissata in complessivi 0,4 punti percentuali;

VISTA la deliberazione n.43 del 17.03.2009 con cui la Giunta Comunale proponeva l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0.4 punti percentuali;

CONSIDERATO:

- **che l'art. 1, comma 3, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;**
- **che l'art. 1, comma 4, del sopramenzionato decreto, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ai fini della determinazione dell'acconto del trenta per cento, l'aliquota di cui al comma 3 è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della delibera sia effettuata non oltre il 31 dicembre del medesimo anno ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine;**

- che l'art. 1, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360" prevede che l'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà all'inserimento delle deliberazioni nel sito informatico entro sette giorni lavorativi successivi alla ricezione;

RITENUTO di stabilire l'applicazione, per l'anno 2009, dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,4 punti percentuali sufficiente a garantire delle entrate tali da consentire condizioni di equilibrio del bilancio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF al netto delle detrazioni di imposta;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

EVIDENZIATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2008 ha prorogato al 31 marzo 2009 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2009;

VISTO il c. 30 dell'art. 77 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 che ha sospeso per il triennio 2009/2011 il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti agli atti, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente Servizi Finanziari;

Con votazione palese che da il seguente risultato:

- Presenti n. 15 Consiglieri – Assenti 6;
- Favorevoli n. 13;
- Contrari n. 2 (Marinelli Ennio, Quaranta);

D E L I B E R A

- 1. di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nella misura di 0,4 punti percentuali fissata dall'art.2 del Regolamento approvato con D.C. n.10 del 29.3.07;**

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO il 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;

- Presenti 15 Consiglieri - Assenti 6;**
- Favorevoli n. 13;**
- Contrari n. 2 (Marinelli Ennio, Quaranta);**

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NESTA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE REGG
F.to VALENTE DR FERNANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **8/04/2009** al **23/04/2009** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
TORREMAGGIORE, Lì 8/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE REGG
F.to VALENTE DR FERNANDO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all' originale.

TORREMAGGIORE, Lì 8/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE REGG
VALENTE DR FERNANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari , è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è esecutiva dal ai sensi dell' Art. 134, 4^ comma del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE REGG
F.to VALENTE DR FERNANDO
